

educazione
Cooperativa



**Bilancio
Sociale
Attività
2023/24**



Cooperazione Trentina

Per informazioni

**Area Formazione e Cultura Cooperativa
Federazione Trentina della Cooperazione**

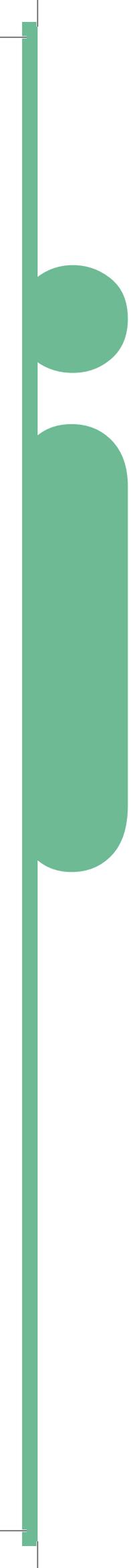
Via Segantini 10 - 38122 Trento

email: educacoop@ftcoop.it

www.coopeduca.it

Design e impaginazione

mugrafik



2	Introduzione
5	Area Formazione e Cultura Cooperativa
6	* Dati attività educazione cooperativa
8	Le Associazioni Cooperative Scolastiche - ACS
12	* Registro ACS
16	* Storie di ACS
25	Cooperazione Scuola Lavoro
26	* Scoprire la cooperazione
27	* Le Cooperative Formative Scolastiche - CFS
29	* CFS attive
31	* Storie di CFS
34	* Coop Tour
35	Percorsi tematici
35	* Giochi cooperativi
37	* 1, 2, 3...cooperiamo
38	* Consumo consapevole
39	* Educazione finanziaria
41	* Ottobre, mese del risparmio
42	* Storia della cooperazione
43	Aggiornamento per insegnanti
44	* ACS. Essere e fare cooperazione
45	* Giochi cooperativi
45	* CFS al Castello
46	* Cooperative scolastiche: dare valore all'esperienza
47	* Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS
47	* Sostenibilità cooperativa
47	* Intelligenza artificiale, bene comune?
48	Eventi
48	* Festival Educa
49	* Festival dell'Economia
52	* Evento finale CFS



La finalità educativa dello **sviluppo armonico e integrale della persona**, parte delle radici culturali dell'Europa, si fonda sui principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto speciale dell'Autonomia del Trentino, riprende i principi sanciti dalle principali Dichiarazioni internazionali e impegna la responsabilità educativa dei genitori, delle famiglie, delle comunità, delle formazioni sociali intermedie e delle istituzioni in un lavoro comune.

A questo impegno, partecipa in modo attivo anche la **Cooperazione Trentina**, con una serie di proposte di educazione cooperativa che coinvolgono ogni anno migliaia di alunni e alunne, studenti e studentesse insieme alle e ai loro insegnanti.

Si tratta di percorsi educativi che fanno riferimento, in particolare, ai principi e ai valori storicamente sanciti dall'**ICA - Alleanza Cooperativa Internazionale**, ripresi nello Statuto della **Federazione Trentina della Cooperazione e delle cooperative** ad essa associate e nella "Carta dei valori" della Cooperazione Trentina.

L'esperienza maturata dal team di educazione cooperativa in più di quarant'anni di attività conferma che promuovere l'acquisizione di competenze cooperative riguardo al sapere, saper fare e saper essere costituisce un valido supporto al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali con il quale il mondo scolastico è chiamato a confrontarsi: educare le giovani generazioni alla cittadinanza consapevole e orientare le generazioni future a una gestione collaborativa dei beni comuni. Obiettivi sanciti da un **protocollo d'intesa** per le attività di educazione cooperativa nelle scuole trentine, siglato nel 2012 tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia autonoma di Trento e richiamati anche dalle linee guida nazionali e provinciali per l'educazione civica e per la cittadinanza.





Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state proposte alle scuole trentine attività ideate dalle esperte e dagli esperti dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione e realizzate d'intesa con il **Dipartimento della Conoscenza, il Servizio Istruzione e il Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia autonoma di Trento**.

Agli **istituti comprensivi** è stato offerto l'affiancamento per la costituzione e gestione di un'**ACS**, oltre alla formazione delle e dei docenti.

Alle scuole di ogni ordine e grado sono stati offerti, inoltre, diversi percorsi tematici in collaborazione con le **Casse Rurali Trentine, le Famiglie Cooperative ed altre cooperative**. Per le **scuole secondarie di secondo grado e per i centri di formazione professionale**, accanto ai percorsi ordinari di affiancamento per la costituzione di ACS e CFS, è stato proposto anche quest'anno un progetto di orientamento attivo "**Cooperazione – Scuola – Lavoro**", con interventi di esperti ed esperte del mondo della cooperazione e con la realizzazione di coop tour, itinerari alla scoperta delle aziende cooperative del territorio e della loro storia.

Nell'a.s. 2023/2024 si è concluso il sesto ciclo del progetto CFS, il percorso formativo dedicato al triennio delle scuole secondarie di secondo grado che prevede la costituzione e gestione di un'impresa cooperativa

simulata, e che ha visto la partecipazione di 18 nuove classi. Tale progetto, grazie ad uno specifico **protocollo d'intesa**, firmato il 25 ottobre 2019 tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la Provincia autonoma di Trento, permette agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado la possibilità di assolvere all'obbligo del percorso di alternanza scuola-lavoro in una modalità alternativa al tirocinio individuale.

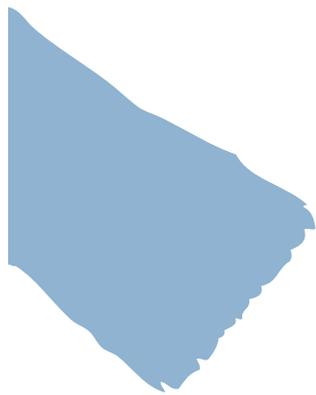
In ottobre, mese dedicato all'educazione al risparmio, sono stati organizzati laboratori sull'uso consapevole del denaro e delle risorse nelle scuole primarie.

È proseguita, e si è intensificata, la collaborazione con l'Università sia per quanto riguarda il coinvolgimento di docenti in iniziative formative, sia per la collaborazione nella realizzazione di eventi, come il Festival dell'Economia di Trento o altri convegni su specifici temi della didattica. Infine, come ogni anno, l'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha partecipato a Educa, il festival dell'educazione di Rovereto, con interventi di persone esperte a seminari e l'organizzazione di laboratori per docenti, studentesse e studenti.

Intensa anche l'attività di comunicazione dei vari progetti in corso d'anno con l'invio di una newsletter dedicata e la pubblicazione di articoli sulle riviste "Cooperazione Trentina" e "Cooperazione tra Consumatori".

Tutte le attività sono state corredate da una "cassetta degli attrezzi", composta da strumenti e materiali divulgativo-didattici, e da un sito internet (<https://scuole.cooperazionetrentina.it>).





AREA FORMAZIONE E CULTURA COOPERATIVA

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha il compito di promuovere la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole attraverso percorsi proposti alle classi con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione, in stretto raccordo con le imprese cooperative del territorio.

L'Area lavora in raccordo con IPRASE e con il Dipartimento della Conoscenza e il Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento.

L'Area è composta da un team multidisciplinare formato da dipendenti della Federazione Trentina della Cooperazione e da collaboratori e collaboratrici esterne. Il team che ha curato le attività ordinarie nell'a.s. 2023/2024 è stato il seguente:

Responsabile Jenny Capuano

Staff dedicato Sara Caldera, Arianna Giuliani, Sara Perugini, Laura Trentini

Staff interno alla Federazione Alessandro Girardi, Diego Nart, Dirce Pradella, Lisa Pontoni (Area Stampa e Comunicazione), Mariagrazia Simoncelli (Area amministrativa), Anna Zanghellini e Debora Cocuzza (Segreteria e organizzazione), Michele Girardi e Desirèe Gottardi (Area Servizi Integrati)

Collaboratori e collaboratrici esterne Gabriele Casagrande, Mattia Mascher, Laura Parigi (Cooperativa sociale Incontra), Paolo Segnana, Francesca De Pretis, Aminata Fall (Pecuniami), Patrizia Gionghi, Alessandro De Guelmi (veterinario esperto di fauna selvatica) e Mauro Marcolla (Cassa Rurale Rotaliana Val di Non e Giovo)

DATI ATTIVITÀ EDUCAZIONE COOPERATIVA



Più di 15 mila sono gli alunni e le alunne coinvolte negli ultimi 5 anni nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso i progetti promossi dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa

104 COOPERATIVE SIMULATE

(Associazioni Cooperative Scolastiche
e Cooperative Formative Scolastiche)

costituite nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia autonoma di Trento

TOTALE

5038 studenti e studentesse

281 classi

360 interventi realizzati

Per un totale di 673 ore di formazione

DATI FORMAZIONE DOCENTI

87 partecipanti

8 moduli formativi

28 ore di formazione

DATI EVENTI

1563 studentesse e studenti

81 insegnanti

5 eventi

ACS

63 ACS

2.953 alunni e alunne

33 scuole primarie

6 scuole secondarie di primo grado

7 scuole secondarie di secondo grado

20 istituti comprensivi

93 interventi realizzati

156 ORE

CFS

41 CFS

738 studentesse e studenti

41 classi

12 scuole secondarie di secondo grado

169 interventi realizzati

303 ORE

PERCORSI TEMATICI

1.347 studenti e studentesse

87 classi

25 istituti comprensivi

32 scuole primarie

7 scuole secondarie di primo grado

5 scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale

81 insegnanti

99 interventi realizzati

217 ORE

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l’incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.”

Articolo 45 della Costituzione italiana

LE ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE-ACS



L’educazione cooperativa è un metodo di **fare scuola e di praticare competenze** che sempre di più raccoglie l’interesse di dirigenti scolastici, insegnanti, formatori e formatrici più in generale. Attraverso questo metodo, la classe diventa il luogo in cui sin dalle scuole primarie è possibile sperimentare forme democratiche di leadership collettiva allenando le conoscenze e le abilità disciplinari e di cittadinanza. L’ACS è, infatti, **un’opportunità che permette di organizzare in forma cooperativa l’attività didattica all’interno della classe**. Protagonisti sono gli studenti e le studentesse che vengono accompagnati dalle e dagli insegnanti nella progettazione, costituzione e gestione della propria ACS. Quest’ultima viene organizzata in modo simile a una vera cooperativa, ma con obiettivi didattici, educativi e formativi. Da un punto di vista generale, le attività di una ACS sono funzionali allo sviluppo e al consolidamento di competenze incluse in due ambiti:

- il primo è relativo alle competenze collegate alle principali materie coinvolte nel progetto (italiano, matematica, informatica,...), alle competenze trasversali e a quelle specifiche di educazione alla cittadinanza come indicato dalla normativa nazionale;
- il secondo riguarda le competenze chiave (imprenditorialità, spirito di iniziativa, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche) richieste anche dalle linee guida promosse dall’Unione Europea.

L’aspetto più importante della metodologia educativa che sta alla base di una ACS è, dunque, **l’integrazione di conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) che si traducono in atteggiamenti ispirati ai valori della cittadinanza democratica (saper essere)**.

Le studentesse e gli studenti attraverso l'ACS "vivono nel piccolo uno spaccato di società vera", un luogo dove far vivere i valori della cooperazione e della democrazia aprendo la scuola al territorio e al mondo.

Le cooperative scolastiche sono delle **"palestre di cittadinanza"**, che veicolano gli apprendimenti a contesti di vita reale integrando educazione formale - conoscenze disciplinari - ed educazione informale - insegnamenti che provengono dalle relazioni con il territorio. Il contesto in cui è inserita la scuola diventa lo sfondo per costruire una forte rete di interazione e supporto, la comunità ritrova nelle cooperative scolastiche il suo ruolo di agenzia educativa, coinvolgendo genitori e parenti, enti locali, organizzazioni della società civile, esercizi commerciali e di credito. La comunità grazie alle attività della cooperativa scolastica riscopre le sue radici attraverso percorsi di storia e memoria locale, ritrova nel dialogo intergenerazionale una risorsa, alimenta l'alleanza educativa scuola-territorio.

"Sentirsi comunità significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri": il percorso che porta alla realizzazione di una cooperativa scolastica richiede di fare propri determinati valori, identificare un obiettivo comune, esercitare diritti e doveri. Le ACS perseguono fini solidaristici e la cooperazione tra studenti e studentesse mira ad individuare un'idea imprenditoriale per rispondere a bisogni della classe, della scuola o della comunità. L'analisi delle esperienze di cooperative scolastiche sviluppata nel corso degli anni ci restituisce una fotografia variegata in merito alla destinazione degli utili: contribuire al raggiungimento della quota per le visite di istruzione, acquisto di materiali didattici o altri beni per la scuola, sostegno a iniziative per l'acquisto di un bene comune, autofinanziamento di progetti didattici, sostegno per la costruzione di una scuola in altri Paesi, sostegno a un'associazione per la realizzazione di alloggi per famiglie di bambine e bambini ricoverati in ospedale, etc.

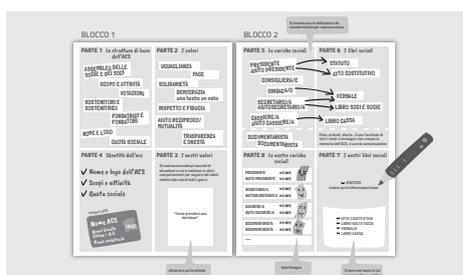
La solidarietà sociale che viene promossa nei percorsi delle ACS è da intendersi come una relazione tra pari, dove l'interesse comune e l'empatia inducono ad una relazione di reciprocità. In meccanica si dice "solidale di oggetto o elemento di un dispositivo o di una struttura collegato rigidamente a un altro; per esempio, la ruota è solidale all'albero" (Dizionario Treccani). È dunque importante non confondere la solidarietà con la generosità in situazioni di bisogno. La relazione di aiuto che quest'ultima sottende implica spesso una relazione impari tra i soggetti coinvolti. La solidarietà presuppone la presa in carico delle questioni avvertite come rilevanti e comuni da parte di tutti gli attori, che si rapportano tra pari.

"Come insegnante l'apprendimento più grande è stato quello di imparare a fare un passo indietro, accettare le idee delle e dei bambini senza far prevalere il proprio punto di vista" (Focus group insegnanti SP, aprile 2021, testimonianza di un'insegnante).

Il processo che caratterizza la creazione di una cooperativa scolastica si basa sull'approccio *student based learning*, che vede la studentessa e lo studente protagonista in ogni fase del percorso, dall'ideazione alla valutazione dell'esperienza della cooperativa.

L'insegnante diventa facilitatore dei processi di apprendimento, svolge, quindi, un ruolo di regia nell'accompagnare la classe nella realizzazione del progetto cooperativo attivando metodologie di insegnamento partecipative, interattive e democratiche all'interno delle proprie aule.

In questi percorsi di ACS l'attività di supporto del team esperto dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha riguardato le seguenti fasi:



1

Metaplan di progettazione dell'ACS



2

Cariche sociali e loro elezione



3

Assemblea di costituzione dell'ACS

BILANCIO	ASPETTI POSITIVI	PROBLEMI	PROPOSTE PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
SCOPO ACS	- AVER SOSTENUTO IL VILLAGGIO C.O.S. - È MIGLIORATA LA COLLABORAZIONE CI SI SIDA DI VERTI		
ATTIVITÀ ACS	- LA REALIZZAZIONE DELLA MAPPA - LA MOSTRA E IL RINFRESCO FINALE - ATTIVITÀ DI DOCUMENTARITÀ	- ALCUNE MAPPE INVENTATE	
GESTIONE ACS	- L'ESSE DEI STATI ELETTI O VOTATI	- TUTTI AUREBBERO DOVUTO VOTARE UNA CARICA	
COLLABORAZIONE TRA I SOCI/E	- PIÙ COLLABORAZIONE TRA DI NOI	- NON TUTTI HANNO COLLABORATO SEGNALMENTE	- DISTRIBUIRE IL SOSTEGNO - FARE UNO SOSTEGNO - PARLARE CON I SOCI/E - FARE STATO E RIDURRE LA DATA - PARLARE DELLO SCOPO

4

Redazione del Bilancio Sociale

Di seguito, in sintesi, i dati relativi alle ACS attivate dalle scuole trentine.

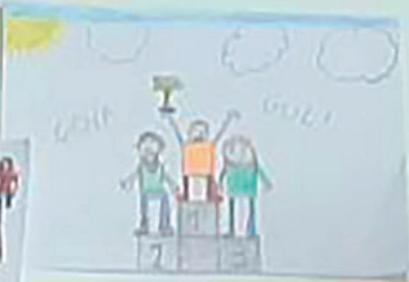
DATI ACS ATTIVE

- 63 ACS
- 2.953 alunni e alunne
- 153 classi
- 33 scuole primarie
- 6 scuole secondarie di primo grado
- 7 scuole secondarie di secondo grado
- 20 istituti comprensivi
- 93 interventi realizzati
- 156 ORE**



Stare insieme è un inizio,
 rimanere insieme è un progresso,
 lavorare insieme è un successo!

COLLABORARE
 È UNA CASA
 LA SAGGEZZA



LA PAZIENZA

ZUPPA
 DI
 SASSO

TOLLERANZA
 FARE
 CREATIVITÀ

CERTEZZA

ATTENZIONE

FELICITÀ

SINCERITÀ

POSITIVITÀ

GENTILEZZA

COLLABORAZIONE

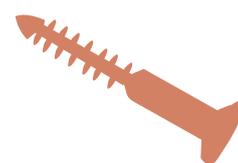
RESISTENZA

ADATTABILITÀ



REGISTRO ACS

Nell'anno scolastico 2023/24 è stato istituito il registro delle ACS attive nella provincia di Trento. Di seguito l'elenco delle ACS che si sono registrate.

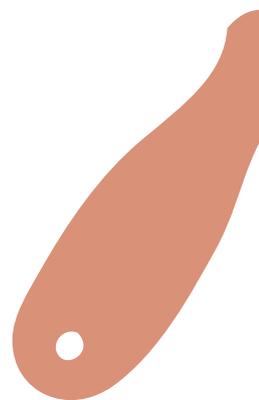


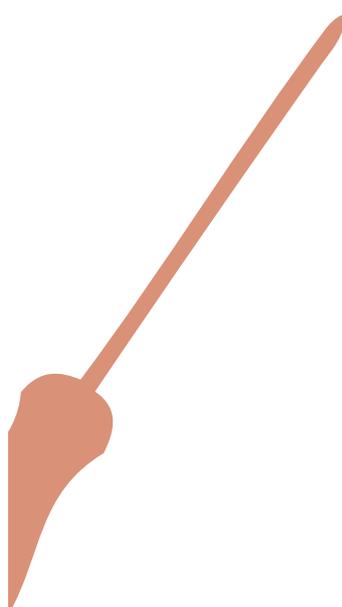
NOME ACS	ORDINE SCUOLA	NOME SCUOLA	CLASSE
Cooperativa Piccole Dolomiti	Scuola primaria	"F. Cavallin" - Raossi di Vallarsa	TUTTE
Terraneus	Scuola primaria	"N. Valduga" - Terragnolo	I, II, III, IV, V
Un sogno smarrito	Scuola primaria	"O. Focherini e M. Marchesi" - Rumo	Tutte
Cooperativa scolastica Zambana 2023-2024	Scuola primaria	"A. Frank" - Zambana	V A
N.T.I.	Scuola primaria	"Don Milani" - Pietramurata	V
Il giardino della creatività	Scuola primaria	"Don Milani" - Pietramurata	III
IL GIRASOLE Amici Compagni Solidali	Scuola primaria	"F. de Andrè" - Dro	IV C
La mela d'acqua	Scuola primaria	"F. de Andrè" - Dro	IV B
I fantastici creativi di Dro	Scuola primaria	"F. de Andrè" - Dro	IV A
Aiutaamici	Scuola primaria	"F. de Andrè" - Dro	III B
Il Mattone Verde	Scuola primaria	"F. de Andrè" - Dro	III A
Le Goccioline	Scuola primaria	"G. B. Lenzi" - Samone	I, II, III, IV, V
Amici della Natura e del Mondo	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	V A
Super squadra dell'amicizia e della creatività	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	IV C
Tutti uniti per regalare	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	IV B



Migliori insieme	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	IV A
Fratelli del mondo	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	V C
Amici dell'Universo	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	V B
Gli Amici non si arrendono mai	Scuola primaria	"N. Pernici" - Riva del Garda	III A
Formica	Scuola primaria	"O. Ferrari" - Enguise	III, IV, V
Borgo GREEN	Scuola primaria	"R. Levi Montalcini" - Borgo	IV A, IV B, IV C, V C
ACS Scuola Naturale	Scuola primaria	"S. Pellico" - Besenello	I A, I B, II A, III A, III B, IV A, IV B, V A
Mondo Kindercoop	Scuola primaria	Aldeno	IV B
Che scoperta Plumplumer	Scuola primaria	Bondo	I, II, III, IV, V
Fiamme	Scuola primaria	Cembra	V A
Cooperativa Sprint	Scuola primaria	Grumo	V A
T.I.C. Tutti Insieme Collaborando	Scuola primaria	Madonna Bianca - Trento	IV A
L'albero del mondo	Scuola primaria	Madonna Bianca - Trento	VA, VB
Orto Verde	Scuola primaria	Massone	III con la collaborazione di tutte le classi
	Scuola primaria	Mattarello	
Ape operaia	Scuola primaria	Moscheri di Trambileno	I, II, III, IV, V
SOS "popi"	Scuola primaria	Romagnano	V
Uniamoci	Scuola primaria	S.Alessandro - Riva del Garda	V A, V B
Un mare di amici	Scuola primaria	Segonzano	I, II, III, IV, V
Il cielo della cooperazione	Scuola primaria	Roverè della Luna	5 classi
BaDaBum di sorrisi	Scuola primaria	Vezzano	III
Cooperativa del Cuore	Scuola primaria	Zivignago	I, II, III, IV, V

Girasole	Scuola primaria	Zuclo	tutto il plesso con il direttivo eletto tra gli alunni di classe quinta
Cooperativa scolastica	Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	SP "F. Guella", SSPG "F. Halbherr" - Rovereto	tutte
Green for future	Scuola secondaria di primo grado	"A. Fogazzaro" - Mattarello	II D
Sole	Scuola secondaria di primo grado	Levico	III F
Gusta lo Sport	Scuola secondaria di primo grado	Levico	III H
ACS "D.Chiesa"	Scuola secondaria di primo grado	"D.Chiesa" - Rovereto	Tutte le classi seconde e tutte le classi terze per un totale di 10 classi. Le classi prime sono coinvolte per alcune attività pratiche
A2 - Aiutiamo & Aiutiamoci	Scuola secondaria di primo grado	"G. Bresadola" - Trento	II H, III H
La B scherzosa	Scuola secondaria di primo grado	"Gandhi" - Rovereto	IV B
Il mare non ci separa	Scuola secondaria di primo grado	"G. Pascoli" - Povo	II A
A.R.S.A (Aiuto Ragazzi Scuola Ayuub)	Scuola secondaria di primo grado	"G. Pascoli" - Povo	III E
Insieme possiamo	Scuola secondaria di primo grado	"G. Pascoli" - Povo	II C
Merendiamo	Scuola secondaria di primo grado	"G. Prati" - Ponte Arche	Consulta degli studenti (2 rappresentati per classe)
Oikos	Scuola secondaria di primo grado	"L. Negrelli" - Rovereto	II C





CooperanDro	Scuola secondaria di primo grado	"Nuova Europa" - Dro	Tutte
CooperRiva	Scuola secondaria di primo grado	"Scipio Sighele" - Riva del Garda	I F
Engioi Tesino	Scuola secondaria di primo grado	Castello Tesino	I, II, III
I fili d'erba	Scuola secondaria di primo grado	Noriglio	III A
	Scuola secondaria di secondo grado	"B. Russel" - Cles	IV B, IV E, 4 UA
Stelle Riunite	Scuola secondaria di secondo grado	Collegio Arcivescovile "C. Endrici" - Trento ; Istituto Tecnico Economico, Amministrazione Finanza e Marketing	I, II ITE
Cook -Z	Scuola secondaria di secondo grado	CFP - ENAIP Ossana	II, III
Art Shop	CFP, IFPP	CFP "Pavoniano Artigianelli" - Trento	I
Canton della Sosta	CFP, IFPP	CFP - Enaip Borgo Valsugana	4T.I.T/T.I.R.C e 3 elettrici
E...Coop	CFP, IFPP	CFP - Enaip Tione	II costruzioni, II sala bar, II cucina, III carpenteria edile-legno, III sala bar, III cucina
Business Class	CFP, IFPP	Istituto Formazione Professionale Servizi alla Persona e Legno "S. Pertini" - Trento	Tutte
La merenda de sti ani	Scuola secondaria di secondo grado	CIF - Centro Istruzione e Formazione "E. Mach" - San Michele all'Adige	III ALI
Ortofrutta acs	Scuola secondaria di secondo grado	CIF - Centro Istruzione e Formazione "E. Mach" - San Michele all'Adige	III OTA

STORIE DI ACS

Racconti diretti dei protagonisti
e delle protagoniste e resoconti



A SCUOLA SI IMPARA DI PIÙ COOPERANDO

IC TIONE - SP BONDO, SP ZUCLO

Riportiamo l'intervista al Dirigente Scolastico dell'IC di Tione Alberto Paris; nell'istituto sono attive da più di 15 anni la cooperativa scolastica "Che scoperta Plumplumer" (SP Bondo) e la cooperativa scolastica "Girasole" (SP Zuclo).

Dall'intervista emerge che le ACS non solo stimolano lo sviluppo di abilità matematiche e linguistiche, ma anche competenze inclusive fondamentali per formare cittadine e cittadini consapevoli e attivi. La collaborazione con il territorio è un elemento cruciale, con iniziative aperte alla comunità e il coinvolgimento del sindaco e altre autorità locali. Le cooperative scolastiche mantengono stretti legami con le cooperative locali, organizzando visite e integrando queste esperienze nei programmi didattici. Questi progetti non solo arricchiscono l'educazione degli studenti e delle studentesse ma rafforzano anche il tessuto sociale e culturale delle comunità locali.

Possiamo dire che le ACS costituite nelle scuole primarie di Bondo e Zuclo sono storiche, con oltre 15 anni di attività alle spalle. Cosa vi spinge a portare avanti, anno dopo anno, questo progetto?

“È una proposta completa – spiega il dirigente – capace di coinvolgere alunni, insegnanti, famiglie e territorio. Essere una cooperativa scolastica è di stimolo allo sviluppo di attività trasversali che coinvolgono tutte le classi, se pur con modalità diverse, per raggiungere degli obiettivi comuni. Inoltre, l'esperienza cooperativa permette di applicare concretamente i principi della cooperazione democratica, dell'azione di gruppo e della responsabilità solidale”.

Quali effetti positivi ha riscontrato nel lavoro con l'ACS?

“Sicuramente l'ACS è strumento privilegiato per lo sviluppo sia di abilità (penso anche “solo” all'ambito matematico per la tenuta del bilan-

cio e a quello linguistico per la stesura dei verbali delle assemblee), sia di competenze altamente inclusive e necessarie per preparare i nostri ragazzi ad affrontare la vita come cittadini consapevoli, attivi e liberi”.

Può farci qualche esempio concreto?

“Inizio da settembre, quando tutti i bambini (solitamente di classe quinta), presentano la propria candidatura all’assemblea. Ognuno può scegliere il ruolo per il quale candidarsi. Nel corso dell’anno, poi, vengono proposti diversi progetti, ne cito solo alcuni: il mercatino di Natale (dove, per la realizzazione di manufatti, la scuola accoglie nonni e altri familiari), la gestione della ricreazione con la strutturazione di attività apposite, l’adesione a iniziative benefiche con associazioni quali l’AIL o l’AIRC, la collaborazione con il territorio per iniziative particolari come il Calendario dell’Avvento a Bondo e le Beganate a Zuclo, la conoscenza e la visita presso altre cooperative del territorio”.

Durante la prima assemblea dell’ACS di Zuclo erano presenti anche i ragazzi e le ragazze delle medie, che hanno fatto parte della base sociale della cooperativa: lei come interpreta questa partecipazione?

“Sicuramente l’esperienza dell’ACS è molto significativa per i ragazzi, si sentono coinvolti e altamente responsabilizzati, l’aver un ruolo riconosciuto dai compagni e dagli adulti contribuisce in modo sostanziale alla crescita formativa. Oltre a questo, l’invito al “passaggio di testimone” aiuta a capire che c’è un “prima e un dopo” che fanno parte dello stesso percorso, che chi ha lavorato prima ha creato basi affinché, chi arriva dopo, possa proseguire imparando da quanto fatto in precedenza e, se possibile, migliorare. Le esperienze non terminano con la fine di un percorso scolastico, ma si trasformano e rimangono dentro ognuno di noi, mattoni del cammino”.

Come si sviluppa la collaborazione con le realtà del territorio?

“Il legame delle scuole con il territorio è forte. All’assemblea elettiva, oltre al sottoscritto, a Zuclo è sempre invitato anche il sindaco. Le varie iniziative prevedono sempre l’apertura della scuola al paese. In occasione delle varie proposte effettuate in corso d’anno, è il direttivo dell’ACS che tiene i contatti, chiede collaborazione (ovviamente con la supervisione dei docenti incaricati) e manda inviti e ringraziamenti”.

Può raccontarci un esempio concreto?

“L’ACS della scuola di Bondo “Che scoperta Plumplumer” porta il nome della località montana in Val di Breguzzo oggetto di studio e valorizzazione da parte di alcune classi della scuola. Il progetto si è svolto in collaborazione con associazioni ed enti territoriali (SAT, Alpini, Gruppo Anziani, PNAB) e ha visto la scuola impegnata, oltre che nella ricerca storica condotta con gli anziani del paese, anche nel recupero della vecchia rete sentieristica realizzando un percorso ad anello che porta alla scoperta di alcuni eventi significativi della storia del nostro territorio. Il percorso è ora parte integrante di un più ampio itinerario storico - naturalistico realizzato dal PNAB e denominato “Passi nella storia”.

Avete stretto legami anche con le cooperative locali?

“I docenti inseriscono nelle loro programmazioni visite alle cooperative locali. Negli anni passati sono state visitate le Famiglie Cooperative in paese, le Casse Rurali, l’Anffas e la collaborazione con la cooperativa Incontra per la realizzazione di percorsi legati a tematiche particolari”.

La cooperativa è un insieme di soci

In occasione della prima assemblea dell’ACS “Girasole”, i bambini e le bambine della quinta della scuola elementare di Zuclo si sono presentati agli ospiti intervenuti e hanno spiegato ai bambini più piccoli cos’è una cooperativa.

La cooperativa è un insieme di soci che hanno ruoli diversi, è uno spazio per imparare a esprimere le nostre idee, anche con il voto, rispettare quelle degli altri, discutere, collaborare, aiutarsi e lavorare. La cooperativa scolastica Girasole collabora con le associazioni del paese, fa beneficenza e si autofinanzia. Ricordiamoci anche che la cooperativa ha uno statuto che serve a regolamentare le procedure di elezione del direttivo. Alla guida c’è il consiglio di amministrazione formato proprio da noi alunni di classe quinta, all’interno del quale è eletto il direttivo che dura in carica un anno scolastico. Le bambine e i bambini non eletti sono socie e soci consiglieri.



Ogni anno ci occupiamo di molte iniziative

I soci e le socie dell’ACS “Che scoperta Plumplumer”, costituita dalla scuola elementare di Bondo, raccontano cosa si può fare in cooperativa.

La cooperativa si chiama “Che scoperta Plumplumer”, nome legato ad una località del nostro territorio, dove i bambini della scuola di Bondo hanno operato per il ripristino di un sentiero ormai quasi in disuso. Ogni anno ci occupiamo di molte iniziative: realizziamo il mercatino di Natale, attraverso la vendita di lavoretti costruiti da noi con l’aiuto dei nostri nonni; chiediamo ai missionari del nostro Comune se hanno disponibilità per venire a raccontarci delle loro esperienze e doniamo loro una parte dei fondi della nostra cooperativa in beneficenza per i poveri. Infine, a gennaio promuoviamo la vendita delle “Arance della salute”, il cui ricavato va all’associazione AIRC.



UN PIANO D'AZIONE PER LE PERSONE, PER LA NOSTRA TERRA

IC TIONE - SP ZUCLO - CLASSE V

La cooperativa scolastica "Il Girasole", fondata nel 1999 alla scuola primaria di Zuclo, ha festeggiato nel 2024 i suoi primi 25 anni di attività. Da sempre impegnata nella promozione della collaborazione sia all'interno della scuola sia con le associazioni locali, la cooperativa è attiva in numerosi progetti di solidarietà.

In quest'anno scolastico fra le molte attività in cui sono stati impegnati, soci e socie della cooperativa "Il Girasole" hanno realizzato un'intervista immaginaria con il Pianeta Terra. Attraverso un dialogo con i continenti, hanno esplorato le sfide ambientali e sociali globali, come disuguaglianze, deforestazione, malnutrizione, sprechi, inquinamento e riscaldamento globale.

Questa attività ha permesso ai bambini e alle bambine di sviluppare una maggiore consapevolezza sull'impatto delle azioni umane sull'ambiente e di impegnarsi a trovare soluzioni per un futuro sostenibile. Con determinazione e speranza, si propongono di rispettare e proteggere il pianeta, contribuendo alla costruzione di un equilibrio armonioso tra uomo e natura.



Intervista al Pianeta Terra

Obiettivi Agenda 2030

Bambini: "Ciao Terra, come va il tuo stato di salute?"

Terra: "Non benissimo, purtroppo".

Bambini: "Perché, cosa succede?"

Terra: "I continenti, America Settentrionale, America Meridionale, Africa, Europa, Asia, Oceania e Antartide sono in affanno e questo dipende da voi uomini".

Bambini: "Ci spieghi meglio? Anzi vogliamo parlare con loro!"

America Settentrionale: "Da noi, la differenza tra i popoli è ancora molto forte!"

America Meridionale: "Purtroppo, io divento giorno dopo giorno sempre più spoglia, inizia a mancarmi l'aria!"

Africa: "Da me tante persone, soprattutto bambini, muoiono per la mancanza di cibo, di acqua, e si ammalano spesso!"

Europa: "Invece, da me, c'è proprio il problema contrario: uno spreco esagerato!"

Asia: "Da noi, troppe industrie, troppi mezzi di trasporto, tanto smog in generale che non riusciamo più a respirare!"

Oceania: "Le acque dei nostri mari, dei nostri oceani, sono piene di plastica donata dall'egoismo di voi uomini e per questo l'ecosistema è in pericolo!"

Antartide: "Non ce la faccio più, con il riscaldamento globale mi sembra di avere la febbre, il mio ghiaccio non regge!"

Bambini: "Grazie continenti, abbiamo capito meglio! Tutto quello che sta succedendo è per colpa degli uomini. Noi bambini, ci impegneremo a rispettarvi sempre di più fino a trovare un equilibrio perfetto con voi. Non sarà semplice, ma vogliamo crederci, iniziamo a metterci al lavoro subito per avere un futuro migliore".

Scritto dai soci e dalle socie della classe V



ACS SPRINT

IC MEZZOCORONA - SP GRUMO

CLASSI I, II, III, IV, V

30
ANNI

Dal 1994 la scuola primaria di Grumo propone l'esperienza della Cooperativa Scolastica, attraverso la quale i bambini sperimentano il valore del lavorare insieme per un obiettivo comune.

La Cooperativa Sprint compie quest'anno 30 anni ed è ancora SPRINT ... osa. Come ogni anno le socie e i soci hanno eletto i componenti del consiglio di amministrazione tra i ragazzi e le ragazze di quinta e hanno partecipato alle attività deliberate in assemblea:

- mercatino e concerto di Natale;
- progetto Plastic Free;
- compleanno Cooperativa Sprint.

Con il ricavato delle attività l'ACS continua a sostenere gli amici del Madagascar. Alla grande festa dei 30 anni hanno partecipato anche cinque soci e socie fondatrici della prima esperienza cooperativa di scuola.



ACS Sprint 1994. I soci fondatori



ACS Sprint 2024. I soci cooperatori



SCUOLA NATURALE

IC ALTA VALLAGARINA - SP BESENELLO

CLASSI I A, I B, II A, III A, III B, IV A, IV B, V A

L'ACS **"Scuola Naturale"** è stata fondata nel novembre 2011 e ha visto fin da subito la partecipazione dell'intero plesso della scuola primaria di Besenello. In quell'anno si è insediato il direttivo che ha eletto il primo presidente, Giacomo Mittempergher della classe V. È stato approvato lo statuto, i bambini e le bambine hanno composto l'inno della cooperativa e sono state stampate le tessere sociali. Da allora le cariche sono state rinnovate, anche se non con continuità. Ad ogni modo sono nominati sempre i contabili, quest'anno due bambini di IV, che aggiornano il registro cassa. Questa è tenuta dal Comitato Besenello In Festa (BIF), comitato che raggruppa ben tredici associazioni del paese e che facilita i compiti riguardanti la fatturazione degli esperti e delle altre spese per i progetti della scuola. In questo modo è anche possibile essere trasparenti nella contabilità.

L'ACS è legata fortemente al territorio. Il comune aiuta molto la scuola e partecipa attivamente ai vari progetti. Le associazioni sono sempre disponibili per collaborare, soprattutto gli Alpini, la SAT, il Gruppo Giovani, le ACLI, il Gruppo Anziani, il comitato BIF, l'ass.ne Libero Pensiero, il Gruppo Cacciatori, i custodi forestali, i Vigili del Fuoco Volontari, le ass.ni sportive Sport 360° e Polisportiva.

L'ACS si occupa di molti progetti dell'intero plesso. Questi alcuni fra i più significativi:

- mercatini vari, natalizi, pasquali, di fine anno, ecc.;
- orto didattico con la coltivazione di porri, cavoli cappucci, verze, insalata, rapanelli, ecc.;
- progetto zucche che prevede la semina in un campo messo a disposizione da contadini amici della scuola, la coltivazione, la raccolta, se tutto va bene, e la vendita di zucche nel mese di ottobre;
- "polenta conza" in occasione del Concerto di Natale: i bambini sgranano, macinano, pesano e confezionano il mais, donato sempre dai contadini, per la polenta cucinata dal comitato BIF;
- gite di plesso: l'ACS ha contribuito talvolta al pagamento dei pullman per alcuni viaggi d'istruzione dell'intero plesso;
- contributo, in casi particolari, ai costi dei viaggi d'istruzione per singoli alunni;
- acquisto di premi per i bambini in occasione di concorsi indetti dalla scuola;
- acquisto di materiale didattico come ad es. la stazione meteo, pistole per colla a caldo, concime, sementi, piantine, libri, ecc.;
- regali per gli amici che collaborano con l'ACS, contadini, ex alunni, associazioni, ecc.;

I progetti che maggiormente caratterizzano l'attività dell'ACS sono però tre:

1. **L'Aula nel Bosco;**
2. **L'Apiario Didattico;**
3. **il Progetto di Solidarietà Internazionale in favore del villaggio di Ol Moran (Kenya).**

ACS IN UN GIORNO

IC MEZZOCORONA - SP ROVERÈ DELLA LUNA TUTTA LA SCUOLA

Il 14 dicembre, presso la scuola primaria di Roveré della Luna, è stata fondata la cooperativa scolastica "Il cielo della cooperazione", coinvolgendo tutte le classi, i e le docenti, la dirigente scolastica e la collaboratrice dell'istituto comprensivo di Mezzocorona e i rappresentanti delle cooperative del territorio: Cassa Rurale Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, Famiglia Cooperativa di Roveré della Luna e Cantina Sociale Roveré della Luna. L'iniziativa ha rappresentato **un'occasione per sperimentare una nuova modalità di vivere la**

cooperativa scolastica, denominata “ACS in un giorno”. Nel corso della giornata, i bambini e le bambine hanno costituito la cooperativa e lavorato al loro progetto comune: la realizzazione di un murales composto da piccole piastrelline di ceramica realizzate da tutti i soci e le socie. Dopo una fase preparatoria nei mesi autunnali, gestita dalle insegnanti con la consulenza del team Educacoop, gli studenti e le studentesse hanno riflettuto sul significato della cooperazione e della decisione condivisa attraverso le assemblee. Durante queste sessioni, le classi hanno discusso le finalità della loro cooperativa e l'importanza del lavoro collettivo. Inoltre, nella fase preparatoria, il team Educacoop ha realizzato interventi di approfondimento nelle singole classi: giochi cooperativi nelle classi prima, seconda e terza, e consumo consapevole in quarta e quinta. Questa esperienza ha permesso agli alunni e alle alunne di comprendere a fondo i valori della cooperazione e di applicarli concretamente in un contesto pratico e collaborativo, continuando a svilupparli nel corso dell'anno scolastico.

In chiusura d'anno l'ACS e i protagonisti di questa esperienza hanno presentato le attività svolte nell'ambito della manifestazione “Civili week 2024” organizzata a livello di istituto comprensivo.



COOPERAZIONE SCUOLA LAVORO



Il macro-progetto “Cooperazione, Scuola, Lavoro”, oltre ai tirocini individuali in cooperativa, include percorsi formativi di durata annuale o pluriennale che rientrano in appositi protocolli di collaborazione tra istituti scolastici e Cooperazione Trentina.

Tali progetti sono caratterizzati da un’articolata programmazione didattica e da obiettivi disciplinari e trasversali diversi rispetto alle esperienze di ACS.

Ideati assieme alle e ai docenti referenti, in base alle specifiche richieste ed esigenze degli istituti e delle classi coinvolte, i progetti di “Cooperazione, Scuola, Lavoro” sono intesi a facilitare la conoscenza della realtà cooperativa in ottica professionalizzante da parte delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale.

Per questo, prevedono un impegno in termini di formazione teorica e pratica alla cooperazione sufficienti al conseguimento di competenze potenzialmente spendibili in ambito lavorativo.

Gli interventi hanno previsto, in particolare, momenti di approfondimento teorico su argomenti di natura sociale, economica, organizzativa, etica e alcuni cenni giuridici inerenti le imprese cooperative.

Anche per l’a.s. 2023/2024 è proseguita la collaborazione consolidata con il **Centro di Istruzione e Formazione di S. Michele all’Adige**, che ha investito nell’educazione cooperativa offrendo ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di approfondire all’interno del percorso di studi il mondo della cooperazione.

SCOPRIRE LA COOPERAZIONE



Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige

Da diversi anni il team educazione cooperativa collabora con il Centro di Istruzione e Formazione (CIF) di S. Michele all'Adige per la formazione cooperativa che riguarda gli studenti e le studentesse del quarto anno dell'indirizzo ALI - "Trasformazione agroalimentare" e dell'indirizzo TIA - "Allevamento, coltivazioni, gestione del verde". Il percorso di formazione ha previsto interventi di esperti ed esperte della Federazione Trentina della Cooperazione e delle cooperative agricole che hanno fornito a ragazzi e ragazze un quadro generale della cooperazione in questo settore in Trentino, all'interno di un particolare contesto politico-istituzionale come quello della Provincia autonoma di Trento. Il percorso ha infine previsto diverse attività laboratoriali e incontri con testimoni privilegiati della cooperazione trentina.



TOTALE

- 8 classi coinvolte
- 2 scuole superiori
- 4 insegnanti
- 114 studentesse e studenti



LE COOPERATIVE FORMATIVE SCOLASTICHE - CFS

L'impresa cooperativa entra in classe

Una via trentina per l'Alternanza Scuola Lavoro

La Provincia autonoma di Trento, considerando le caratteristiche cooperative specifiche del Trentino, ha ritenuto di dotarsi di un percorso ad hoc per il triennio superiore delle scuole secondarie di secondo grado che potesse dar valore a questa specificità, permettendo a studentesse e studenti di assolvere l'obbligo di alternanza scuola lavoro in stretto raccordo tra mondo della Scuola e mondo delle imprese cooperative.

Il percorso specifico individuato è quello della CFS.

Finalità generali del percorso CFS

Il percorso CFS intende valorizzare ulteriormente il rapporto tra istituzioni scolastiche e Cooperazione Trentina al fine di realizzare parte delle iniziative dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti nel piano di sviluppo provinciale per la XVI legislatura e dalla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione". Le CFS sono dei veri e propri laboratori di competenze, un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro della Cooperazione Trentina.

Ad ottobre 2019 la Provincia e la Federazione hanno sottoscritto un protocollo di intesa per promuovere e favorire l'adozione, in ottica di alternanza scuola lavoro, dello strumento della CFS, quale forma di simulazione di attività imprenditoriale particolarmente calata nel contesto trentino.

Impianto metodologico e caratteristiche generali

Il percorso CFS si basa su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'imparare facendo offerta alle studentesse e agli studenti tramite la costituzione e gestione della loro CFS.

La CFS viene costituita, organizzata e gestita dagli studenti e dalle studentesse di una classe o di più classi, in modo del tutto simile a quello di una normale impresa cooperativa, pur con obiettivi esclusivamente didattici, educativi, for-

mativi ed esperienziali.

Con l'affiancamento di tutor scolastici, di tutor aziendali e di persone esperte e professioniste provenienti da tutti i settori della Cooperazione, le studentesse e gli studenti fanno esperienza diretta del loro essere "cooperatori" imparando a collaborare assieme, in modo democratico, e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare in modo competente un obiettivo di interesse della comunità.

L'esperienza CFS permette agli studenti e alle studentesse di sviluppare le proprie competenze di imprenditorialità:

- conoscendo in modo attivo le caratteristiche e l'organizzazione di un'impresa cooperativa;
- mettendo in pratica i principi e i valori della Cooperazione che sono nel contempo costitutivi anche delle competenze di cittadinanza;
- facendo esperienza dell'importanza di collaborare in classe e fra classi;
- partecipando attivamente al processo formativo e all'esercizio della democrazia diretta;
- adottando un metodo di lavoro cooperativo per lo svolgimento della didattica ordinaria;
- approfondendo le relazioni con le imprese cooperative committenti;
- disponendo di occasioni di orientamento attivo al lavoro.

Le attività/azioni previste dal percorso CFS

- **Formazione docenti**
- **Approfondimenti tematici con esperti ed esperte (principi, valori, storia, funzionamento, organizzazione, amministrazione delle cooperative)**
- **Definizione del progetto concreto da realizzare (possibile la collaborazione con un'impresa cooperativa partner), o il servizio interno alla scuola**
- **Progettazione e costituzione della CFS da parte delle studentesse e degli studenti**
- **Affiancamento e accompagnamento da parte delle e dei tutor scolastici e dei e delle tutor cooperative nella gestione e rendicontazione economica e sociale delle attività**

DATI CFS ATTIVE

41	CFS
760	studenti e studentesse
41	classi
42	docenti
12	scuole secondarie di secondo grado
3	licei
9	istituti tecnici

CFS ATTIVE

Primo anno

ISTITUTO/LICEO	SEDE	CLASSE	NOME CFS
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	3AUA	Technomerch
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	3INC	I.T.S. (Il tuo sito)
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	3 CBA-MEA	ORSINO
ITE "A. TAMBOSI"	TRENTO	3TA	SporTiAmo
ITE "A. TAMBOSI"	TRENTO	3 TB	T.T.T. (Tambosi travel together)
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3 EA	TAVERNA
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	3 EC	COOPHELP
ITT "G. MARCONI"	ROVERETO	3 Den	ECO CHARGER
ITT "G. MARCONI"	ROVERETO	3 AI	PIXEL PIONEERS
ITET "G. FLORIANI"	RIVA DEL GARDA	3 C AFM	CoopBusa
ITET "G. FLORIANI"	RIVA DEL GARDA	3 D AFM	FLINTED
ITET "G. FLORIANI"	RIVA DEL GARDA	4 C AFM	
ITET "G. FLORIANI"	RIVA DEL GARDA	4 D AFM	FlorCast
ISTITUTO "A. DEGASPERI"	BORGIO VALSUGANA	3 ARI	XELACOSMETICS FLOWERSCARE
ISTITUTO "A. DEGASPERI"	BORGIO VALSUGANA	4 ARI	DIVULG4ari
LICEO "A. ROSMINI"	TRENTO	4 UF	percORSO
IC PRIMIERO	TRANSACQUA	3 TUR AFM	ENJOYPRIMIERO
ISTITUTO "M. MARTINI"	MEZZOLOMBARDO	3 AFM A	AdVanced Agency

Secondo anno

ISTITUTO/LICEO	SEDE	CLASSE	NOME CFS
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 CBA	C.C.A. cooperazione cera api
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 AUA	SPORTCAST
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 INA	BEElieve
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 INB	STOREIT
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 INC	Trentino Social Links
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 DS	B WEATHER
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 MMC	M.M.C. (Mechanic Meccatronics Cooperative)
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 MMA	ReFusion
ITT "M. BUONARROTI"	TRENTO	4 MEA	enerMEA
ITE "A. TAMBOSI"	TRENTO	4AB	TAMBOSI.OFFICIAL
ITE "A. TAMBOSI"	TRENTO	4AA	EDUSAFE
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	4EA	HELP EACH OTHER
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	4EB	PROFONDO
LICEO "F. FILZI"	ROVERETO	4EC	FILZI HUB
ITT "G. MARCONI"	ROVERETO	4CI	MARCONETTI
ITT "G. MARCONI"	ROVERETO	4CEA	BEAT&BENCH
ITT "G. MARCONI"	ROVERETO	4BEN	B.ENERGY
LICEO "A. ROSMINI"	TRENTO	4EA	AUXILIUM
LICEO "A. ROSMINI"	TRENTO	4EC	MAGNA E TASI
ISTITUTO "M. CURIE"	PERGINE	4ASE	FOR YOUng
LICEO "A. MAFFEI"	RIVA DEL GARDA	4A	JUST CAST
ITE "ARCIVESCOVILE"	TRENTO	4 AFM	ARCIPERATIVA
IC PRIMIERO	TRANSACQUA	4 TUR	THE CREW



STORIE DI CFS

Racconti e resoconti

Di seguito riportiamo la sintesi del racconto di alcune esperienze di studenti e studentesse che, nell'anno scolastico 2023/24, si sono impegnati nella costituzione e gestione di una cooperativa scolastica.

L'anno scolastico 2023/24 ha visto **760 studenti e studentesse**, di **12 scuole superiori trentine**, impegnate nella costituzione di **41 CFS**, con cui sviluppare progetti di alternanza scuola-lavoro simulando la gestione di una vera e propria impresa amministrata secondo i principi di democrazia ed equità. Ogni cooperativa scolastica ha scelto, dopo aver discusso e votato in assemblea, il progetto a cui dedicarsi, tenendo conto non solo dell'indirizzo scolastico, ma anche degli interessi e delle aspirazioni della base sociale.

CFS TAMBOSI OFFICIAL

ITE TAMBOSI – TRENTO – IV AB



La CFS **"Tamposi Official"** ha approfondito il tema delle dipendenze fra i giovani e ha organizzato nell'aula magna dell'Istituto un evento su questo tema. Hanno relazionato all'evento **Cristina Sighel** e **Paola Quaglia** operatrici del Centro alcologia, antifumo e altre fragilità dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, che hanno sviluppato una riflessione sul tema **"Dipendenze e stili di vita"**. Dopo un primo momento di approfondimento su come scelte personali e stili di vita possono influire sulla salute e, più in generale, sul benessere psicofisico della persona, il pubblico è stato coinvolto in un lavoro di gruppo per analizzare cause e conseguenze legate al fumo, al consumo di alcol e

all'impatto che le nostre scelte possono avere non solo sul nostro organismo, ma anche sulla comunità e sulla salute del pianeta. L'incontro si è concluso con una riflessione sui meccanismi che condizionano le nostre scelte e sugli aiuti che è possibile trovare a livello locale per allontanarsi da comportamenti dannosi e sviluppare abitudini positive.

CFS SPORTCAST

ITT BUONARROTI – TRENTO – IV AUA

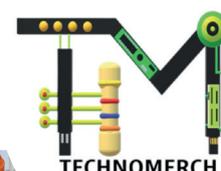
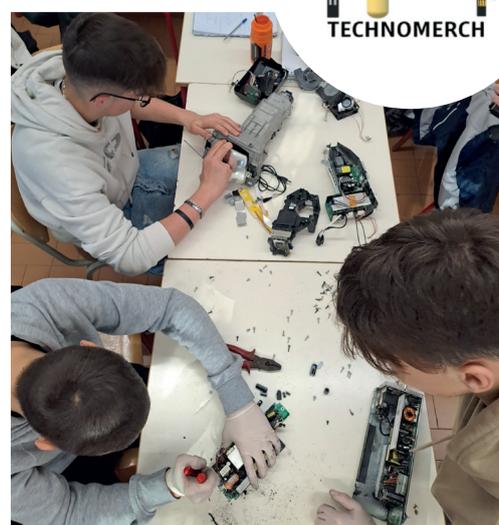
La CFS “Sportcast” ha approfondito il tema del benessere fisico e psicologico nello sport. Al termine dell’anno scolastico la CFS ha organizzato nell’aula magna dell’Istituto il convegno “**Mens sana in corpore sano**”. Il presidente della CFS e un consigliere hanno presentato la loro CFS e il programma dell’evento. All’evento è intervenuta **Paola Mora**, presidente Coni Trento, che ha ricordato come quello tra benessere fisico e psicologico sia un legame reciproco, per cui l’atteggiamento mentale diventa fondamentale per riuscire a dare il meglio di sé durante una competizione, ma allo stesso tempo fare attività fisica aiuta a pulire la mente da pensieri ed emozioni poco piacevoli. Il tema è stato affrontato grazie al contributo di due esperti, **Marcelo Pinto**, capo preparatore atletico e fisico di Dolomiti Energia Basketball Academy e **Alessandro Turchetti**, psicologo dello sport, che hanno dialogato con gli studenti evidenziando l’impatto che l’atteggiamento mentale riveste anche sull’efficacia della preparazione fisica. Ad arricchire l’evento le testimonianze di Camilla Gilberti, giocatrice della nazionale italiana juniores di curling femminile, **Matia Giovanella**, giocatore della nazionale italiana di curling maschile, **Luna Giovanetti**, atleta di corsa in montagna, **Saliou Niang**, atleta della under 19 e della prima squadra di Dolomiti Energia, e **Jacopo Pocher**, atleta del Rugby Trento che milita in serie B ed è anche responsabile delle squadre giovanili della stessa società, nonché allenatore dell’Under 16.



CFS TECHNOMERK

ITT BUONARROTI – TRENTO – III AUA

Ogni anno nel mondo vengono generati più di 50 milioni di tonnellate di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Questi rifiuti contengono sostanze tossiche come piombo, mercurio e cadmio, che possono contaminare suolo, acqua e aria. Solo il 20% dei RAEE viene correttamente riciclato, mentre il resto finisce in discariche, aggravando l’inquinamento. Il tema è stato affrontato dalla CFS “Technomerk”, che ha scelto di impegnarsi per contribuire, all’interno dell’Istituto, alla riduzione di spreco e inquinamento generato dai rifiuti elettronici, dando ad essi una “nuova vita”. Ragazze e ragazzi si sono messi al lavoro per recuperare vecchi dispositivi elettronici non più utilizzabili, che la scuola stava gettando, per usarli come materiale per realizzare portachiavi, bracciali e altro ancora. Presentando la propria attività, la base sociale



racconta che si tratta di “un’esperienza completa che ci consente di apprendere, collaborare e crescere insieme. Innanzitutto, abbiamo capito come funziona una cooperativa. In questo progetto esploriamo i principi di cooperazione e responsabilità condivisa. Impariamo come organizzare e gestire un’impresa comune prendendo decisioni insieme e dimostrando le nostre capacità organizzative. Inoltre, abbiamo la possibilità di esplorare il tema del riciclo e del riutilizzo e, smontando i dispositivi elettronici ed esaminandone i componenti, otteniamo una migliore comprensione di come sono realizzati. Infine, abbiamo anche l’opportunità di accogliere in classe un esperto di marketing e approfondire la nostra conoscenza delle strategie pubblicitarie e di vendita”. “Il nostro obiettivo finale – conclude – è quello di mettere in pratica tutte queste conoscenze e abilità per avere un impatto positivo nella nostra comunità scolastica. Oltre a vendere gadget unici e originali, vogliamo sensibilizzare sull’importanza del riciclo e dell’innovazione sostenibile e ispirare gli altri ad essere più responsabili nei confronti dell’ambiente”. La CFS ha infine lavorato alla progettazione di gadget e alla comunicazione utilizzando diversi canali quali, ad esempio, sito e instagram per promuovere i propri prodotti.



CFS percORSO

LICEO ROSMINI – TRENTO – IV UF



La CFS “percORSO” ha approfondito la figura dell’orso insieme al dottor **Alessandro de Guelmi**, medico veterinario esperto di fauna selvatica e grandi carnivori. Il progetto ha permesso a studentesse e studenti di approfondire le loro conoscenze su questo affascinante animale e di sviluppare competenze cooperative e di comunicazione. Il percorso è iniziato con una serie di incontri in classe per costituire la cooperativa scolastica ed eleggere le cariche sociali. Successivamente soci e socie hanno avuto modo di immergersi nel mondo dell’orso, imparando a conoscere le sue abitudini, il suo habitat e il suo ruolo nell’ecosistema. Il dottor de Guelmi, con il suo entusiasmo e la sua profonda conoscenza, è stato una guida preziosa, stimolando curiosità in ragazzi e ragazze e trasmettendo loro una maggiore consapevolezza sull’importanza della tutela di questo animale. Obiettivo della CFS è stato quello di realizzare prodotti divulgativi che potessero aiutare le

persone a conoscere meglio l’orso e a gestire un eventuale incontro ravvicinato con esso. Dopo un’attenta analisi, gli studenti hanno deciso di organizzare un incontro in aula magna, con la partecipazione del dottor de Guelmi, aperto ad alcune classi dell’istituto. Per l’organizzazione dell’evento, la CFS percORSO ha collaborato con la CFS “**Pixell Pioneers**” della III AI dell’istituto “G. Marconi” di Rovereto, che ha fornito un prezioso aiuto nella realizzazione del power point e del volantino. L’evento in aula magna si è tenuto il 30 aprile 2024 e ha riscosso un grande successo, suscitando curiosità e interesse tra il pubblico presente. Il progetto CFS ha rappresentato un’esperienza formativa importante poiché ha offerto a studenti e studentesse l’opportunità di sviluppare competenze trasversali, di lavorare in gruppo e di contribuire alla sensibilizzazione del pubblico su un tema importante come la tutela dell’orso.

COOP TOUR

18 e 19 MARZO 2024 - MEZZOCORONA

La visita a una cooperativa va considerata come una vera e propria lezione sul movimento cooperativo. Rappresenta infatti l'occasione di incontrare dei testimoni che vivono ogni giorno la cooperazione con lo scopo di conoscere sia l'attività delle aziende nelle quali operano, sia la loro organizzazione.

Grazie al CoopTour studenti e studentesse hanno potuto conoscere da vicino il sistema cooperativo, approfondendo il contesto in cui le cooperative operano e ascoltando i racconti di operatori e operatrici. Quattro imprese cooperative hanno incontrato i giovani visitatori: **Cantina di Mezzacorona**, che ha coinvolto classi e insegnanti in una visita guidata alla scoperta delle peculiarità del settore, evidenziando in particolare il ruolo della base sociale, il legame con il territorio e il valore della mutualità. Aspetti ripresi dalla **Banca per il Trentino Alto Adige**, che ha ospitato l'incontro nella filiale di Mezzacorona, approfondendo il ruolo della cooperazione di credito. A completare il quadro, la cooperazione di produzione lavoro e sociale, presentata grazie agli interventi di **Multiservizi** e di **Antropos**.

La visita è stata preparata preventivamente a scuola, insieme alle e agli insegnanti tutor, raccogliendo informazioni sulle cooperative coinvolte e preparando una serie di domande mirate ad approfondire l'attività e l'organizzazione delle imprese, la loro storia, lo scopo mutualistico e il loro rapporto con la base sociale.

HANNO PARTECIPATO

349 studenti e studentesse

19 classi:

- 8 classi ITT "Buonarroti"
- 2 classi ITE "Tambosi"
- 3 classi ITT "Marconi"
- 3 classi Liceo "F. Filzi"
- 1 classe Liceo "A. Rosmini"
- 1 classe IC Primiero
- 1 classe ITT "M. Martini"

24 insegnanti

PERCORSI TEMATICI



Proposte tematiche per studenti e studentesse delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e per gli istituti professionali per approfondire i temi legati alla cooperazione, ma anche alla sostenibilità, all'educazione civica e alla cittadinanza attiva.

GIOCHI COOPERATIVI

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa promuove la diffusione dei valori cooperativi nelle scuole con metodi attivi basati sulla collaborazione, il confronto e la condivisione degli obiettivi fin dall'età di 5 anni.

Il progetto "Giochi Cooperativi" si rivolge agli alunni, alunne e insegnanti delle classi prime e seconde della scuola primaria.

L'intento è di promuovere esperienze di responsabilità condivisa con le finalità di:

- aumentare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
- acquisire il rispetto verso le altre persone nelle relazioni interpersonali;
- potenziare le abilità sociali finalizzate alla cooperazione;
- sperimentare i valori della Cooperazione, con particolare riferimento all'aiuto reciproco, alla democrazia, all'uguaglianza, all'equità.

Le attività proposte si inseriscono nella normale programmazione didattica, contribuendo a far raggiungere le seguenti abilità agli alunni e alle alunne:

- agire forme di partecipazione democratica nella gestione di assemblee di classe;
- partecipare al confronto e al lavoro in gruppo assumendo ruoli precisi;
- migliorare le capacità di ascolto e di espressione;
- riconoscere e condividere stati d'animo per favorire la comunicazione;
- sviluppare comportamenti responsabili.

METODOLOGIA

Il progetto propone un percorso attivo attraverso giochi e semplici attività di gruppo strutturate in un'ottica di scoperta/riflessione sulle proprie ed altrui emozioni e capacità.

Il primo criterio pedagogico su cui si fonda la proposta è quello dell'apprendimento attraverso l'esperienza. Tramite i giochi proposti i bambini e le bambine possono interagire tra di loro e attivare le proprie capacità di risolvere problemi. La promozione di atteggiamenti e comportamenti cooperativi sarà sostenuta non solo nel momento dell'intervento proposto ma anche attraverso l'assunzione di compiti di responsabilità durante la vita scolastica.

Il secondo criterio è quello della **crescita cognitiva attraverso la discussione con le altre persone**. Per stimolare la riflessione sulle proprie scelte e sui propri comportamenti, ogni gioco proposto prevede momenti di confronto e di valutazione dell'esperienza vissuta.



1, 2, 3...COOPERIAMO



Anche per l'anno scolastico 2023/2024 l'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha riproposto, su richiesta delle Casse Rurali, il percorso di interventi tematici rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, denominato "1, 2, 3...cooperiamo - Cooperazione, territorio e sostenibilità". L'obiettivo del percorso è quello di far conoscere, approfondire e sperimentare in classe, in modo coinvolgente e attivo, i valori, i principi, la storia, l'organizzazione, il ruolo sociale ed economico della cooperazione.

Il percorso si articola in tre moduli, differenziati in base all'età degli alunni e delle alunne, con il coinvolgimento di più classi all'interno dei singoli istituti comprensivi.

L'approccio a tematiche tipiche della cooperazione inerenti l'etica economica è stato proposto da diverse prospettive con l'obiettivo di far riflettere i ragazzi e le ragazze sul significato di alcuni termini dell'economia (crisi, ricchezza, debito, bisogno, ecc.), sul concetto di risparmio in tutte le sue accezioni (risparmio di denaro, di risorse naturali, di tempo, di cibo, energetico), sulla connessione ciclica di questi aspetti e sull'importanza di modificare abitudini e stili di vita in un'ottica di rispetto delle risorse ambientali e intergenerazionali. Il percorso completo comprende, per ciascuna classe partecipante, tre moduli didattici e una visita presso la Cassa Rurale.

Di seguito, i temi, per titoli sommari, che sono stati affrontati, suddivisi per ciclo scolastico.

Scuola primaria – classi prima e seconda

- Giochi cooperativi: "Io sono un'onda" e "Piccoli costruttori" (due interventi di due unità orarie ciascuno).
- ECONomia cooperativa: "Il memory del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Scuola primaria – classi terza, quarta e quinta

- Storia della Cooperazione Trentina (un intervento di due unità orarie).
- I valori della cooperazione: "L'albero dei valori" (un intervento di due unità orarie).
- ECONomia cooperativa: "Il treno del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Scuola secondaria di primo grado

- Storia della Cooperazione Trentina (un intervento di due unità orarie).
- I valori della cooperazione: "Il Muro dei valori" (un intervento di due unità orarie).
- ECONomia cooperativa: "Il valore del risparmio" (un intervento di due unità orarie).

Nel 2023/2024 è stato attivato il percorso in 2 scuole primarie con la partecipazione di **48 alunne e alunni di 3 classi diverse**.

CONSUMO CONSAPEVOLE

Compiere ogni giorno scelte responsabili quando si fa la spesa è una sfida in cui tutti dovremmo impegnarci perché molte delle nostre scelte ricadono sulla nostra salute, sul benessere del pianeta e della società.

Oggi essere “consumatori consapevoli” è sempre più profondamente collegato ad essere “agenti del cambiamento”. Ecco allora che imparare a fare una spesa “diversa” per saper cogliere e comprendere le relazioni tra le persone, il cibo e gli oggetti, tra le materie prime e l’ambiente e tra l’ambiente e le persone - come parti di un insieme più grande in cui tutto interagisce - diventa uno strumento di cittadinanza attiva davvero potente.

Le nuove generazioni, da questo punto di vista, possono diventare protagoniste di un cambiamento profondo del sistema economico in cui sono cresciute, semplicemente informandosi e scegliendo responsabilmente, perché “non si è mai troppo piccoli per fare la differenza”.

È questa la sfida lanciata dal progetto di “Educazione al consumo consapevole” promosso dalla Federazione Trentina della Cooperazione in collaborazione con le Famiglie Cooperative e rivolto a studenti e studentesse delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.

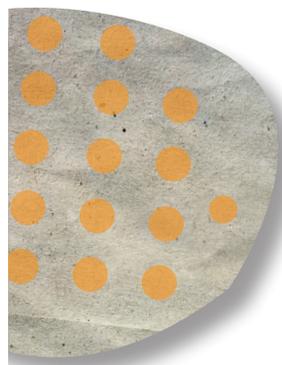


IN FAMIGLIA COOPERATIVA LA SPESA DIVENTA CONSAPEVOLE

L’ultimo passo del percorso sul consumo consapevole ha portato le classi in Famiglia Cooperativa per mettere in pratica quanto appreso.

Due squadre, un carrello ciascuno, si sfidano in Famiglia Cooperativa a colpi di etichette. È l’atto finale del percorso dedicato al consumo consapevole, progettato dall’Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, che nell’anno scolastico ha coinvolto **22 classi, 370 alunni e alunne di 12 scuole** primarie e secondarie di primo grado. Dopo aver approfondito in classe i temi legati a sostenibilità, salute, impatto ambientale, aver imparato a leggere un’etichetta e ragionato, con il supporto di persone esperte, sulle ricadute che le proprie scelte alimentari possono avere, solitamente le classi vengono ospitate dalle cooperative di consumo della propria zona per mettere in pratica, giocando, quanto appreso. L’incontro si svolge come una sorta di gara: vince la squadra che raggiunge le casse del supermercato con la spesa più sostenibile. È importante, quindi, imparare a valutare ingredienti, provenienza e imballaggi.

La Famiglia Cooperativa Primanaunia, la Famiglia Cooperativa di Bondo e Roncone, la Famiglia Cooperativa di Isera, la Famiglia Cooperativa di Roverè della Luna, la Famiglia Cooperativa di Villa Lagarina e il punto vendita Sait di Rovereto hanno accolto le classi per la spesa consapevole.



EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'Area ha promosso dei percorsi di educazione finanziaria per avvicinare e stimolare studenti e studentesse alla riflessione sull'idea di risparmio inteso nelle sue diverse accezioni e far sviluppare un approccio critico sul tema attraverso l'assunzione di atteggiamenti/comportamenti consapevoli rispetto alla propria situazione e a quella collettiva. I percorsi sono stati sviluppati seguendo le *Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola*, con l'obiettivo di attivare un processo virtuoso che permetta di formare cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli nelle loro scelte.

Di seguito le attività proposte suddivise per ciclo scolastico.

Scuola primaria – classe seconda

- “Il memory del risparmio”: un gioco cooperativo per riflettere su alcune parole legate al tema del risparmio: denaro, acqua, carta, energia, cibo (un intervento di due unità orarie).

Scuola primaria – classe terza

- “Giochiamo con le monete”: conoscere la moneta, con cosa è fatta, l'euro, la cassa rurale attraverso la lettura di una storia della moneta e gioco “Il venditore e il compratore cooperativo” (un intervento di due unità orarie).

Scuola primaria – classe quarta e quinta

La proposta era articolata in due momenti:

- visione in autonomia della puntata “Viaggio nella storia dei soldi e dell'economia. Evoluzione dei soldi e della società” (durata di 15 minuti) per avviare e stimolare la riflessione sull'argomento. All'insegnante sono state fornite alcune schede di lavoro con attività da svolgere in classe dopo la sua visione.
- Un intervento in classe, a scelta tra due attività laboratoriali:
 - “Giochiamo con le monete”: conoscere la moneta, con cosa è fatta, l'euro, la cassa rurale attraverso la lettura di una storia della moneta e gioco “Il venditore e il compratore cooperativo” (un intervento di due unità orarie).
 - “Il treno del risparmio”: attività laboratoriale per riflettere sul concetto di risparmio delle risorse in tutte le sue accezioni (denaro, risorse naturali, cibo, energia, etc), sulla connessione ciclica di questi aspetti, sull'importanza di modificare le nostre abitudini e stili di vita in un'ottica di sviluppo sostenibile (un intervento di due unità orarie).

Scuola secondaria di primo grado

La proposta era articolata in due momenti:



- visione in autonomia della puntata “Viaggio nella storia dei soldi e dell’economia. Evoluzione dei soldi e della società” (durata di 15 minuti) per avviare e stimolare la riflessione sull’argomento. All’insegnante sono state fornite alcune schede di lavoro con attività da svolgere in classe dopo la sua visione.
- Un intervento laboratoriale a scelta tra:
 - “Il valore del risparmio”: attività laboratoriale per riflettere sul concetto di risparmio delle risorse in tutte le sue accezioni (denaro, risorse naturali, cibo, energia, etc), sulla connessione ciclica di questi aspetti, sull’importanza di modificare le nostre abitudini e stili di vita in un’ottica di sviluppo sostenibile (un intervento di due unità orarie)
 - “Bricks for school – Il mondo che vorrei”: i mattoncini Lego per imparare a cooperare in classe e come punto di partenza per rispondere ad alcune domande “perchè si risparmia? Come risparmiare? Cosa significa pianificare? Cosa sono le entrate? Cosa sono le uscite? Cosa significa budget (bilancio di previsione)? Come posso realizzare i miei sogni? (un intervento di due unità orarie).



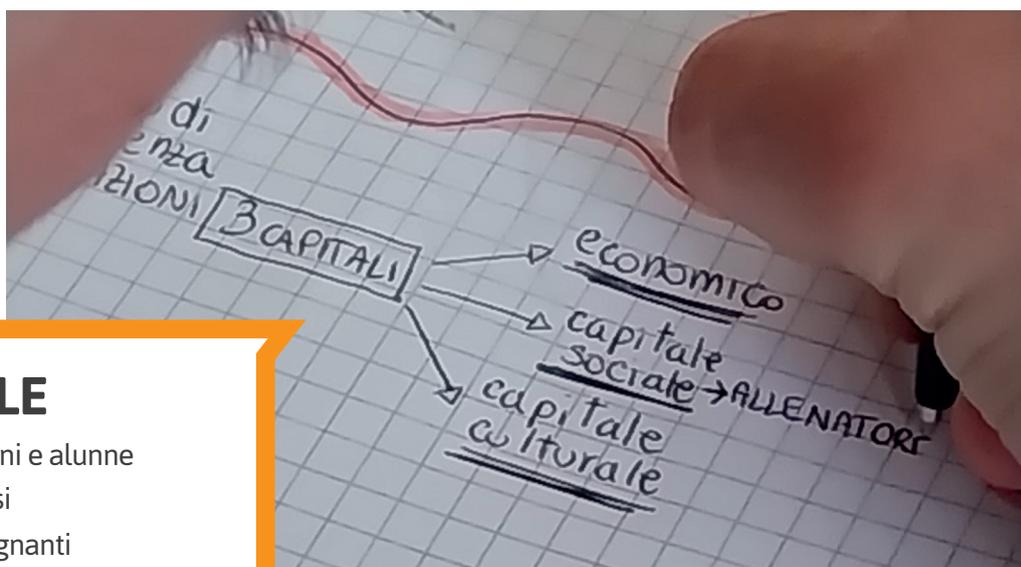
Scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale

È stato proposto un incontro sui concetti di risparmio, pianificazione, investimento.



OTTOBRE, MESE DEL RISPARMIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

collaborazione con la Cassa Rurale Val di Fiemme



TOTALE

621 alunni e alunne
44 classi
48 insegnanti

È proseguita la collaborazione con la Cassa Rurale Val di Fiemme in occasione del mese del risparmio e ha visto il coinvolgimento delle classi IV e V delle scuole primarie del territorio. Il percorso era articolato in:

1. una videolezione o due, di 10 minuti circa, sulla storia della moneta
2. Attività di gioco/approfondimento con l'insegnante
3. Laboratorio in classe di 2 ore: "Il treno del risparmio" per le classi IV e "Giochiamo con le monete" per le classi V; i laboratori sono stati tenuti da un esperto/una esperta di educazione cooperativa
4. Visita alla cassa rurale (su richiesta).

20 ore per l'istituto di Predazzo, Tesero e Ziano per un totale di n. 10 classi

22 ore per l'Istituto di Cavalese per un totale di n. 11 classi (Valfloriana non ha aderito)

Al percorso organizzato in collaborazione con la Cassa Rurale Val di Fiemme hanno partecipato: **8 scuole, 21 classi e 181 bambini e bambine** degli istituti comprensivi di: Predazzo – Tesero-Panchià-Ziano e Cavalese.

STORIA DELLA COOPERAZIONE

Conoscere le origini della cooperazione e i bisogni a cui ha risposto è essenziale per comprendere oggi il valore della Cooperazione. Partendo da questa idea l'Area ha promosso tre iniziative per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla storia della cooperazione.

- **“Lavorare sui documenti come veri storici”** - attività laboratoriale in classe su documenti dell'epoca con la metodologia del cooperative learning (un intervento di due unità orarie).
Rivolto ad alunni e alunne delle classi IV e V della SP, delle classi I, II, III della SSPG e alle classi I e II della SSSG, differenziato in base all'età.
- In collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, è stato proposto un nuovo percorso didattico strutturato in 3 tappe, volto ad approfondire, attraverso lezioni e giochi, il senso di essere parte di una comunità cooperante e autonomistica come quella trentina.
- **Viaggio dell'Emozione “Alle radici della cooperazione”** - un viaggio teatrale con spostamenti e passeggiate sul territorio giudicariense, a ritroso nel tempo alla scoperta della società rurale di fine Ottocento sulle orme di don Lorenzo Guetti. Il viaggio è organizzato dall'Ecomuseo della Judicaria.





AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione ha proseguito nell'anno scolastico 2023/2024 nel suo impegno rivolto alla formazione e all'aggiornamento delle e degli insegnanti, progettando spazi di apprendimento partecipativo proposti come moduli formativi a cui era possibile iscriversi anche singolarmente.

Come sempre, l'Area è a disposizione delle scuole anche per progettare e organizzare corsi di aggiornamento personalizzate in base alle specifiche esigenze del gruppo che ne fa richiesta. Anche in questo caso, la proposta formativa è ideata in modo da rendere le e gli insegnanti autonomi nello svolgimento dell'attività in classe.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente **87 docenti**, per un totale di **28 ore formazione**.

SEMINARIO

ACS. Essere e fare cooperazione

05 SETTEMBRE 2023—COOPERATIVA SOCIALE DAL BARBA, VILLALAGARINA (TN)

Una giornata di studio e confronto per rivedere il progetto di ACS in ottica di educazione civica e alla cittadinanza, capace di orientare e di sviluppare il potenziale di ciascuno, nata dal bisogno di condividere con le e gli insegnanti una nuova cornice entro cui collocare l'educazione cooperativa e il materiale operativo proposto nei toolkit a supporto della guida "ACS. Associazione Cooperativa Scolastica. Costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future".

La sede scelta per la formazione ha offerto l'opportunità di promuovere l'incontro con la cooperativa sociale, di conoscere le loro attività attraverso le testimonianze delle persone che vi lavorano quotidianamente.

DOCENTI DEL CORSO

Piergiuseppe Ellerani, professore associato di Didattica e Pedagogia Speciale dell'Università del Salento

Martina Camatta e Elisa Rapetti, curatrici della guida "ACS. Associazione Cooperativa Scolastica. Costruire comunità solidali, sostenibili e felici con le generazioni future", edita da Erickson e realizzata dalla Federazione Trentina della Cooperazione

Team educacoop, Area Formazione e Cultura Cooperativa



16 partecipanti
6,5 ORE





SEMINARIO Giochi Cooperativi

05 SETTEMBRE 2023 – COOPERATIVA SOCIALE DAL BARBA, VILLALAGARINA (TN)

13 partecipanti
6,5 ORE

La proposta formativa, rivolta a insegnanti delle classi prime e seconde della scuola primaria, intendeva mostrare e offrire strumenti pratici finalizzati all'apprendimento cooperativo. Accanto alla formazione teorica e pratica è stato fornito agli insegnanti partecipanti alla formazione il kit "Giochi cooperativi" per lo svolgimento in autonomia delle attività in classe. È stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso ai e alle docenti di conoscere in dettaglio le proposte dei vari giochi cooperativi e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze.

La sede scelta per la formazione ha offerto l'opportunità di promuovere l'incontro con la cooperativa sociale, di conoscere le loro attività attraverso le testimonianze delle persone che vi lavorano quotidianamente.

DOCENTI DEL CORSO

Piergiuseppe Ellerani, professore associato di Didattica e Pedagogia Speciale dell'Università del Salento

Raffaella Zanoni, ex docente della scuola primaria, collabora da diversi anni alla realizzazione di progetti di educazione cooperativa con l'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione

Francesca de Pretis, esperta di metodologie attive e laboratoriali. Formatrice e consulente in ambito educativo, esperta di post it e di workshop interattivi sulla cooperazione e sulla promozione alla salute



SEMINARIO CFS al Castello

06 SETTEMBRE 2023 – CASTEL PERGINE (TN)

14 partecipanti
6 ORE

Una giornata formativa sul percorso di alternanza scuola lavoro "Cooperativa formativa scolastica", un progetto di educazione civica, alla cittadinanza e all'imprenditorialità.

La mattinata è stata dedicata all'approfondimento degli aspetti metodologici e al confronto su alcune esperienze di CFS realizzate negli anni scorsi.

Nel pomeriggio è stato proposto un dialogo in rete tra insegnanti ed enti (cooperative e altri soggetti pubblici e privati) che collaborano con la Federazione nei progetti di educazione cooperativa. Il seminario è stato l'occasione per favorire la nascita di nuovi progetti e partnership con le CFS e lo sviluppo di una comunità di pratica tra docenti, mondo della cooperazione e territorio.



DOCENTI DEL CORSO

Piergiuseppe Ellerani, professore associato di Didattica e Pedagogia Speciale dell'Università del Salento

Paolo Segnana, collaboratore esperto in cooperazione

Team educacoop, Area Formazione e Cultura Cooperativa

MODULO FORMATIVO

Cooperative scolastiche: dare valore all'esperienza

20 DICEMBRE 2023, 13 MARZO 2024 PRESSO FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Negli ultimi anni, è stata più volte sottolineata dagli e dalle insegnanti coinvolte nel lavoro con ACS e CFS l'importanza di avere momenti e spazi dedicati allo scambio e al confronto con colleghe e colleghi. Gestire un'Associazione Cooperativa Scolastica (ACS) da parte di un insegnante comporta una serie di impegni e responsabilità, tra cui coordinarsi con altri insegnanti, avviare e inserire il progetto nella didattica curricolare, motivare gli studenti più deboli, operare analisi di realtà e di fattibilità dei progetti, e ricalibrare tra funzionalità e valori. L'insegnante deve essere in grado di gestire in modo efficace e coordinato tutte le attività legate all'ACS, coinvolgendo anche gli altri insegnanti e promuovendo una collaborazione costante. Inoltre, deve essere in grado di valutare la fattibilità dei progetti e di motivare gli studenti a partecipare attivamente, anche quelli più deboli, al fine di promuovere l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Per rispondere a queste sollecitazioni, la Federazione Trentina della Cooperazione ha progettato alcuni appuntamenti nel corso dell'a.s. 2023/2024 volti ad approfondire e focalizzare alcune caratterizzazioni delle cooperative scolastiche, insieme al team Educacoop e con il coordinamento scientifico del prof. Piergiuseppe Ellerani.

DOCENTI DEL CORSO

Piergiuseppe Ellerani, professore associato di Didattica e Pedagogia Speciale dell'Università del Salento

Team educacoop, Area Formazione e Cultura Cooperativa



14 partecipanti
(docenti di SP,
SSPG, SSSG)

3,5 ORE

MODULO FORMATIVO

Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS

17 GENNAIO 2024 – SSPG "L. NEGRELLI" DI ROVERETO

3 partecipanti
2 ORE

Gli argomenti affrontati nel corso del modulo formativo sono stati: le Associazioni Cooperative Scolastiche (ACS): che cosa sono - come si realizzano e gestiscono (costituzione di un'ACS, elementi, scopi e prodotti) – come interagiscono sul territorio.

Agli e alle insegnanti è stata proposta una modalità di lavoro operativa che ha permesso di sperimentare direttamente l'attività e consentito di comprenderne meglio le potenzialità favorendo il confronto attraverso lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze.

DOCENTI DEL CORSO

Arianna Giuliani, Area Formazione e Cultura Cooperativa

INCONTRO FORMATIVO

Sostenibilità cooperativa

26 SETTEMBRE 2023 – FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE (TN)

10 partecipanti
2 ORE

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha organizzato un evento dedicato al tema della sostenibilità interrogandosi su cosa significa essere sostenibili, in che modo questo influisce sull'agire delle cooperative, qual è il quadro normativo di riferimento e che sviluppi ci attendiamo.

Nel corso dell'evento, si è cercato di fare chiarezza sul tema e capire quali passi compiere nella direzione della "Sostenibilità cooperativa".

CON **Stefano Zamagni**

INCONTRO FORMATIVO

Intelligenza artificiale, bene comune?

22 FEBBRAIO 2024 – FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE (TN)

17 partecipanti
1,5 ORE

L'Area Formazione e Cultura Cooperativa ha organizzato un evento dedicato all'intelligenza artificiale e ai suoi possibili utilizzi in ambito professionale. Durante l'incontro sono stati approfonditi i possibili utilizzi e le implicazioni etiche di questa tecnologia che sta entrando sempre più nelle nostre vite.

CON **don Christian Barone, Carlo Mancosu, Michele Kettmajer, Cecilia Pasquini**

EVENTI

FESTIVAL EDUCA

LABORATORIO

L'educazione cooperativa a Educa- "È tempo di una spesa responsabile"

14 APRILE 2024 - PALAZZO PIOMARTA

Nell'ambito del festival dell'educazione "Educa", la nostra Area ha proposto il laboratorio rivolto alle SSPG **"È tempo di una spesa responsabile"**, un laboratorio per imparare a fare una spesa "diversa", attenta e consapevole e comprendere le relazioni che esistono tra persone e beni prodotti e consumati, tra beni e ambiente e, ancora, tra ambiente e persone. Il laboratorio è stato articolato in due momenti:

- un primo momento in aula, durante il quale le classi sono state invitate a compiere un viaggio tra scienza, sostenibilità ambientale e consumo critico per scoprire come abbattere la propria impronta carbonica attraverso il consumo consapevole;
- un secondo momento presso il punto vendita della cooperazione di consumo di viale Trento a Rovereto dove alle due classi è stato messo a disposizione da SAIT un budget di 25,00 € per organizzare a scuola una merenda sostenibile e responsabile.

HANNO PARTECIPATO

- 2 classi
- 43 studenti e studentesse della SPPG Halbherr di Rovereto
- 4 insegnanti



FESTIVAL DELL'ECONOMIA

CONCORSO FOTOGRAFICO Cheese! Inquadriamo il futuro

RIVOLTO ALLE ACS ATTIVE

L'Area ha organizzato il concorso fotografico "Cheese! Inquadriamo il futuro" rivolto a tutte le ACS attive nell'anno scolastico 2023/2024. Il tema del concorso è stato ideato partendo dal manifesto del Festival dell'economia di Trento, che nell'edizione 2024 ha portato all'attenzione le inquietudini e le incertezze sul futuro della terra e dell'umanità che caratterizzano il nostro presente.



Ad ogni ACS è stato chiesto di rappresentare attraverso tre fotografie, corredate da una breve didascalia, come la cooperativa scolastica si era posta, aveva riflettuto e agito rispetto a queste sfide contemporanee e come riteneva di poter trasformare le inquietudini sul futuro in capacità di affrontare e superare le sfide in modo positivo.

Ogni ACS ha messo a fuoco uno o più temi: la salvaguardia dell'ambiente, l'inclusione e il diritto allo studio, la solidarietà, la rigenerazione urbana, la comunità educante, l'intergenerazionalità, l'essere cittadini attivi e responsabili, la collaborazione, il fare con le mani, i valori cooperativi e la storia.

Una giuria, composta da operatori e operatrici, ha valutato le fotografie ricevute e ha premiato, in occasione dell'evento finale del 23 maggio, le prime tre fotografie:

HANNO PARTECIPATO

26 ACS
21 SP
4 SSPG
1 SSSG
816 studenti e studentesse
40 insegnanti

- prima classificata ACS "Il Girasole. Amici Compagni Solidali" SP "F. De Andrè" di Dro – IC Valle dei Laghi Dro; buono di 1.000,00€ per l'acquisto di materiale didattico o per un viaggio didattico da utilizzare presso la cooperativa Etlì. Il premio è stato consegnato da Ilaria Rinaldi, presidente dell'associazione "Giovani Cooperatori Trentini".
- seconda classificata ACS "Un sogno smarrito", SP Rumo - IC Cles; buono di 500,00€ per l'acquisto di materiale didattico; l'ACS, impossibilitata a partecipare alla giornata di premiazione, è stata contattata telefonicamente;
- terza classificata ACS "Enjoy Tesino", SSPG Tesino - IC Strigno e Tesino. Il buono di 300,00€ per l'acquisto di materiale didattico è stato consegnato da Nadia Martinelli, presidente dell'associazione "Donne in Cooperazione";

CONCORSO VIDEO CFS

Noi, la generazione del cambiamento

RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELLE SCUOLE SUPERIORI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Area ha organizzato il concorso video "Noi, la generazione del cambiamento" rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie superiori e degli istituti professionali della provincia di Trento. Il tema del concorso è stato ideato partendo dal manifesto del Festival dell'economia di Trento, che nell'edizione 2024 ha portato all'attenzione le inquietudini e le incertezze sul futuro della terra e dell'umanità che caratterizzano il nostro presente.

Le classi, considerando la crisi climatica, le questioni legate al debito pubblico o alla necessità di intraprendere un percorso di sviluppo economico sostenibile o ancora la transizione energetica o l'intelligenza artificiale, hanno realizzato video per raccontare come loro affronterebbero queste sfide contemporanee e come trasformerebbero le inquietudini e le incertezze sul futuro della terra e dell'umanità in capacità di affrontare e superare le sfide in modo positivo.

HANNO PARTECIPATO

13 classi

9 SSSG

198 studenti e studentesse

13 insegnanti



EVENTO FINALE

Cheese! Inquadriamo il futuro

23 MAGGIO 2024 – SALA INCOOPERAZIONE

CON **Lorenzo Baglioni**

Un evento dedicato a tutte le ACS e alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che la Federazione Trentina della Cooperazione ha organizzato nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento per riflettere su come sia possibile, attraverso azioni quotidiane alla portata di tutti e tutte, costruire un futuro migliore.

Ai temi trattati è stato dato risalto grazie al contributo dell'artista Lorenzo Baglioni, ex docente di matematica che con le sue canzoni ha tradotto con la musica anche i concetti più complessi.

L'evento si è concluso con la premiazione delle tre foto realizzate dalle ACS vincitrici dell'omonimo concorso "Cheese! Inquadriamo il futuro" che, attraverso i loro scatti, hanno raccontato il loro modo di affrontare le sfide e i dilemmi che caratterizzano il tempo presente.

HANNO PARTECIPATO

304 studenti, studentesse e insegnanti, di cui

185 impegnati con le ACS

119 alunni, alunne e insegnanti di classi non impegnate con le ACS



EVENTO FINALE CFS

Noi la generazione del cambiamento

24 MAGGIO 2024 – SALA INCOOPERAZIONE

CON TAXI 1729

L'evento ha visto la partecipazione di studenti e studentesse che hanno concluso il percorso biennale del progetto "Cooperativa Formativa Scolastica" o che hanno partecipato al concorso "Noi, la generazione del cambiamento".

Dopo il saluto del direttore generale della Federazione Trentina della Cooperazione, Alessandro Ceschi, che ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento dei giovani nella costruzione del futuro sono stati proiettati alcuni video realizzati da studenti e studentesse, sia nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro CFS, sia come partecipazione al concorso.

Jenny Capuano, responsabile Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, ha evidenziato il valore delle Cooperative Formative Scolastiche come strumento per educare i giovani a un modello di economia basato sul mutuo beneficio e sulla collaborazione.

Paolo Canova di TAXI 1729 ha presentato il talk "Egoismo di gruppo" a sostegno della tesi che l'essere umano sia naturalmente portato alla cooperazione.

L'evento si è concluso con la premiazione dei video più significativi.

- **Primo premio** tra i video realizzati dalle **Cooperative Formative Scolastiche**: CFS "4young" della classe quarta ASE dell'Istituto "Marie Curie" di Pergine
- **Primo premio** tra i video candidati al **concorso "Noi, la generazione del cambiamento"**: "Noi siamo il futuro", realizzato dalla terza classe dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento
- **Premio speciale** Cooperazione Trentina tra i video candidati al **concorso "Noi, la generazione del cambiamento"**: "Generazione del cambiamento", realizzato dalla quarta C AFM dell'Istituto Tecnico e Tecnologico "G. Floriani" di Riva del Garda.

HANNO PARTECIPATO

- 430 studenti, studentesse e insegnanti, di cui
- 400 impegnati con le CFS -
- 30 rappresentanti per il concorso "Noi, la generazione del cambiamento"





